

LA SOSTENIBILITÀ DEI PIANI E DEI PROGETTI

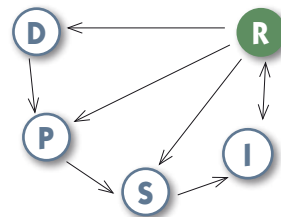
Strumenti di
gestione sostenibile

136-139



Organizzazioni con certificazione ambientale

L'indicatore fornisce informazioni sul numero di organizzazioni che hanno ottenuto una certificazione ambientale, attuando un programma responsabile nei confronti delle problematiche ambientali



TEMA: Sostenibilità ambientale

CATEGORIA: Risposte

Riferimento/Obiettivi normativi	Riferimento: Regolamento CE 761/02 (EMAS) ISO 14001, Regolamento CE Regolamento CE 1980/2000 (Ecolabel Europeo) ISO 14025 (EPD Environmental Product Declaration)
Fonte dei dati: APAT, Sincert, Arpa Piemonte, Environdec	Unità di misura: numero
Periodicità aggiornamento: annuale	Copertura geografica dei dati: provinciale

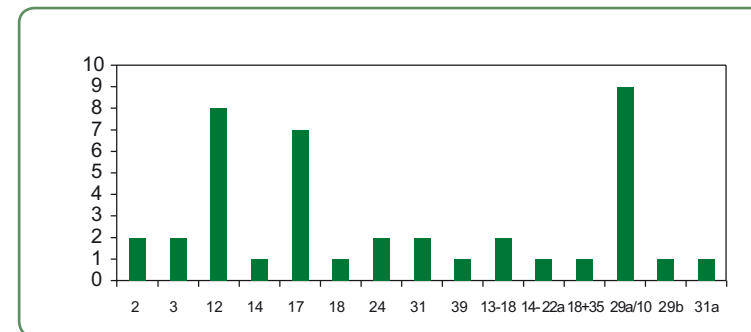
Commenti: Una stessa organizzazione può ottenere più certificazioni ambientali. EMAS e ISO 14001 sono strumenti volontari di valutazione e gestione dell'impatto ambientale. EMAS, per la sua complessità, richiede un'assunzione di responsabilità pubblica da parte dell'organizzazione e prevede l'iscrizione nell'apposito registro europeo. Nell'anno preso in esame risultano tre iscrizioni, due per attività produttive del settore chimico e una nell'automotive. Delle 41 certificazioni ISO 14001, la maggior parte riguarda organizzazioni che operano nel commercio e produzione di petroliferi, nella chimica di base e produzione di fibre chimiche, nei metalli e fabbricazione prodotti in metallo. Ecolabel è il marchio comunitario di qualità ecologica per prodotti e servizi, l'adesione è volontaria e il rilascio è subordinato al rispetto di criteri stabiliti a livello europeo. Nel territorio provinciale ha ottenuto questa certificazione di prodotto un'azienda del settore calzature. La EPD (nota in Italia anche come Dichiarazione Ambientale di Prodotto) è un'etichetta ambientale che riporta dichiarazioni basate su parametri stabiliti, allo scopo di fornire al pubblico informazioni oggettive sugli impatti ambientali associati al ciclo di vita del prodotto. In provincia di Novara dispone di tale Dichiarazione una organizzazione, per il prodotto "plastica biodegradabile".

Certificazioni ambientali - anno 2006

Certificazione	EMAS	ISO 14001	Ecolabel Europeo	EPD
Organizzazioni certificate	3	41	1	1

Fonte: Ispra (ex Apat)

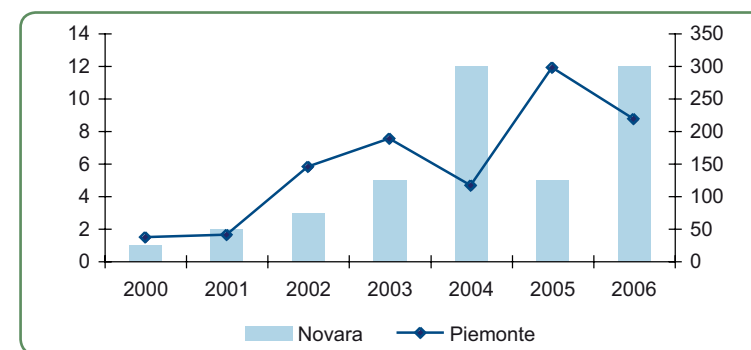
Certificazioni ISO 14001 per settori - anno 2006



Fonte: Sincert. Elaborazione Arpa Piemonte

Settore	Tipologia di attività
2	Estrazioni di minerali (cave, miniere, prodotti petroliferi)
3	Industria alimentare, bevande e tabacco
10	Fabbricazione di coke, produzione petroliferi raffinati
12	Chimica di base, produzione fibre chimiche
13	Prodotti farmaceutici
14	Prodotti in gomma e materie plastiche
17	Metalli e loro leghe, fabbricazione prodotti in metallo
18	Macchine, apparecchi ed impianti meccanici
22a	Produzione di cicli, motocicli, autoveicoli, rimorchi e relativi parti e accessori
24	Recupero, riciclo
29a	Commercio all'ingrosso, dettaglio e intermediari
29b	Riparazione cicli, motoveicoli e autoveicoli
31	Trasporti, magazzino
31a	Logistica, trasporti e spedizioni
35	Servizi professionali d'impresa
36	Pubblica amministrazione
39	Servizi pubblici

Certificazioni ISO 14001 - confronto Novara/Piemonte



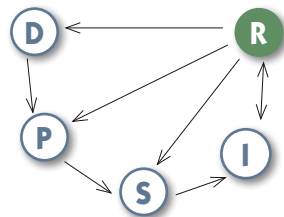
Fonte: Sincert. Elaborazione Arpa Piemonte

Opere e interventi assoggettati a procedura di VIA

L'indicatore riporta il numero di opere e di interventi assoggettati a procedura di VIA negli anni di riferimento

TEMA: Sostenibilità ambientale

CATEGORIA: Risposte



Riferimento/Obiettivi normativi	Riferimento: Direttiva 85/337/CEE e s.m.i, L 349/86 art.6, DPCM 377/88 e s.m.i, DPR 12/04/96 e s.m.i, L 443/2001, DLgs 190/02 e s.m.i, Legge Regionale 40/98 e s.m.i, DLgs 152/06 e DLgs 04/08
---------------------------------	---

Fonte dei dati: Regione Piemonte, Province (SIVIA)	Unità di misura: numero
Periodicità aggiornamento: annuale	Copertura geografica dei dati: provinciale

Commenti: Vengono riportate le procedure suddivise per le diverse fasi nel periodo 1999 - 2006. Con la fase di verifica (*screening*) si valuta la necessità/opportunità di attivare una procedura di valutazione o di escludere la stessa. Il totale di procedure attivate nel periodo di riferimento è stato di 94 e i dati mostrano nel tempo un andamento discontinuo. Con la fase di specificazione dei contenuti (*scoping*), che è una fase facoltativa, si ha come obiettivo quello di definire il campo specifico delle informazioni ambientali per un successivo approfondimento progettuale e valutativo. Dal 1999 al 2006 sono state attivate poche procedure di questo tipo (per un totale di 6). Con la fase di valutazione si deve giungere al giudizio di compatibilità ambientale attraverso lo studio degli impatti di un'opera su tutte le componenti ambientali interessate. Le procedure di valutazione attivate dal 1999 al 2006 sono state 65 con un incremento quasi costante.

Procedure di Verifica - anni 1999-2006

Anno	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Procedimenti n°	7	15	8	13	19	14	7	11
Autorità competente	R P 6 1	R P C 11 2 2	R P 5 3	R P C 6 6 1	R P 12 7	R P 2 12	R P 2 5	R P 2 9

Procedure di Specificazione - anni 1999-2006

Anno	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Procedimenti n°	1	2	-	1	1	1	-	-
Autorità competente	R 1	R 2	-	P 1	P 1	P 1	-	-

Procedure di Valutazione - anni 1999-2006

Anno	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Procedimenti n°	4	5	5	11	5	9	12	14
Autorità competente	N P 3 1	N R P 1 3 1	R P 2 3	R P 1 10	R P 4 1	N R P 1 1 7	R P 4 8	R P 5 9

Fonte: Regione Piemonte, Province (SIVIA)

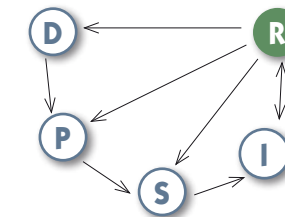
N=nazionale; R=regionale; P=provinciale; C=comunale

Procedure di Valutazione d'incidenza Ambientale

L'indicatore descrive il numero di procedure di valutazione d'incidenza all'interno dei Siti di Importanza Comunitaria presenti sul territorio provinciale

TEMA: Sostenibilità ambientale

CATEGORIA: Risposte



Riferimento/Obiettivi normativi	Riferimento: Direttiva Uccelli 1979, 79/409/CEE Direttiva Habitat 1992, 92/43/CEE DPR 357/97 e s.m.i LR 47/95 Norme per la tutela dei biotopi LR 40/98 DPGR n.16/R del 16 novembre 2001
---------------------------------	---

Fonte dei dati: Arpa Piemonte	Unità di misura: numero
Periodicità aggiornamento: annuale	Copertura geografica dei dati: provinciale

Commenti: La banca dati è in continuo aggiornamento, pertanto i dati riportati possono essere suscettibili di repentine modificazioni. La valutazione d'incidenza ambientale è il procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o proposto sito della rete Natura 2000 (*SIC Siti d'Interesse Comunitario, ZPS Zone Protezione Speciale*), singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso. Tale procedura è stata introdotta dall'art. 6, comma 3, della direttiva "Habitat", con lo scopo di salvaguardare l'integrità dei siti attraverso l'esame delle interferenze di piani e progetti non direttamente connessi alla conservazione degli *habitat* e delle specie per cui essi sono stati individuati, ma in grado di condizionarne l'equilibrio ambientale. La valutazione d'incidenza si applica sia agli interventi che ricadono all'interno delle aree Natura 2000 sia a quelli che, pur sviluppandosi all'esterno, possono comportare ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori naturali tutelati nel sito.

Procedure di VI presentate e concluse positivamente - anni 2001-2006

	Procedure presentate	Procedure concluse positivamente
Novara	18	11
Piemonte	167	93

Procedure di VI contestuali a procedura di VIA presentate e concluse positivamente - anni 2001-2006

	Procedure presentate 40/98	Procedure concluse positivamente 40/98
Novara	11	7
Piemonte	105	51

Fonte: Arpa Piemonte